



# COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 Sardara- Tel.070/934501 – P.I. 00570460923  
C.F. 82000170926 - [www.comune.sardara.vs.it](http://www.comune.sardara.vs.it)

Copia

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 20 del 22/03/2019

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO  
DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2019

L'anno 2019 addì 22 del mese di Marzo alle ore 18.20 nella sala delle adunanze.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
MONTISCI Roberto	Sindaco	Si
MELIS Ercole	Vice Sindaco	Si
TUVERI Giuseppe	Consigliere	Si
PISTIS Gessica	Consigliere	Si
CADDEO Andrea	Consigliere	Si
CASTI Nicola	Consigliere	Si
ABIS Mauro	Consigliere	Si
PISU Raimondo	Consigliere	Si
IBBA Roberto	Consigliere	Si
CADDEO Roberto	Consigliere	Si
MAMELI Antonio	Consigliere	Si
STERI Simone	Consigliere	Si
SADERI Sergio	Consigliere	Si

**Totale Presenti: 13**

Partecipa il Segretario Comunale CORDA Cristina.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MONTISCI Roberto assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

CASTI Nicola

CADDEO Roberto



## Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2019

Il Sindaco dà la parola all'Assessore all'ambiente Andrea Caddeo per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno in oggetto.

L'Assessore Andrea Caddeo illustra.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**DATO ATTO** del Decreto del Ministro dell'Interno del 25\01\2019 con cui è differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2019 al 31 marzo 2019;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC).

**DATO ATTO** che per il tributo della Tari in quanto correlato al servizio di smaltimento dei rifiuti è obbligatorio il raggiungimento della copertura del 100% dei costi del servizio.

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale per ciascuna componente (IMU, TASI e TARI) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/05/2014 e ssmm a cui si rinvia per l'applicazione del tributo;

**VISTA** la Legge n. 80/2014 che all'art. 9-bis, ha modificato l'art. 13 c. 2, del DL 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 stabilendo che: a partire dall'anno 2015 sull'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

**CONSIDERATO** che:

1. la IUC è composta dalle seguenti tipologie di tributi:

☒☒IMU, componente patrimoniale;

☒☒TASI, Tributo per i servizi indivisibili;

☒☒TARI, Tassa sui rifiuti.

2. la disciplina della **TARI (Tassa rifiuti)**, è dettata dai commi 641–666 della L. 147/2013.

3. la TARI:

☒☒assume natura tributaria;

☒☒mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92.

☒☒prevede l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe che:

**Delibera di Consiglio Comunale**

[www.comune.sardara.vs.it](http://www.comune.sardara.vs.it)



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

È applicato ai sensi della L. 147/2013 (commi 651–652) il DPR 158/1999 recante il regolamento di attuazione del metodo normalizzato.

È stato predisposto il PIANO FINANZIARIO e la tabella dei costi complessivi riguardanti la gestione del servizio rifiuti solidi urbani che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, da parte del settore tecnico;

Le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata dal Regolamento IUC componente TARI.

Il gettito totale del tributo deve assicurare la copertura integrale del costo totale del servizio;

Il Comune di Sardara appartiene alla fascia con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e alla zona geografica sud;

**CONSIDERATO CHE** le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile:

utenze domestiche:

La parte fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria per la superficie dell'utenza, corretta con un coefficiente di adattamento Ka;

La parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento Kb.

Il calcolo della tariffa è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie;

utenze non domestiche:

La parte fissa è stabilita sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie Kc;

La parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per metro quadro applicando il coefficiente di produttività Kd;

**TUTTO CIO' PREMESSO** ritenuto necessario procedere a determinare le tariffe del tributo, occorre stabilire a tal fine:

a. la ripartizione dei costi del servizio in percentuale tra utenze domestiche e non domestiche, indicando il criterio adottato;

b. i coefficienti Kb, Kc e Kd previsti dal DPR 158/1999 scelti nei valori tra i minimi e i massimi;

**CONSIDERATO CHE:**

a. i costi fissi e i costi variabili sono stati ripartiti nella misura del 75% alle utenze domestiche e per il restante 25% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie.

b. i coefficienti di produttività applicati sono scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999;

**RITENUTO** di dover applicare per il calcolo delle tariffe del tributo i coefficienti sopra indicati nella misura di cui ai punti precedenti;

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014, così come modificata dalla L. n.68/2014, ha previsto che, il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

**RITENUTO** pertanto di stabilire che il versamento avvenga mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

**TENUTO CONTO** che, il Comune di Sardara effettua la riscossione diretta del tributo ai sensi del regolamento vigente.

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti:

-la delibera della Giunta Comunale n° 21 del 05\02\2014 di nomina del Responsabile del settore finanziario Funzionario Responsabile della IUC

-la delibera del Consiglio Comunale n° 22 del 29\05\2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina della IUC;

-la delibera del Consiglio Comunale n° 37 del 23\06\2015 di approvazione delle modifiche al Regolamento per la disciplina della IUC;

-la delibera del Consiglio Comunale n° 11 del 23\03\2016 di approvazione delle modifiche al Regolamento per la disciplina della IUC;



-la delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 07/02/2018 di approvazione delle modifiche al Regolamento per la disciplina della IUC;

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile espresso dal Responsabile de servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

**ACQUISITO** altresì il parere favorevole da parte del Responsabile del settore tecnico sulla conformità del piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

L'assessore Caddeo evidenzia come si tratti di un servizio il cui costo è a carico totale degli utenti.

ORE 18:42 entra il Consigliere Steri Simone.

L'Assessore Caddeo prosegue: descrive il piano finanziario sulla base del quale vengono definite le tariffe in modo da garantire copertura integrale dei costi. Evidenzia come la gestione del servizio abbia dato esiti positivi in termini di raccolta differenziata e che si sta avviando un percorso per passare al "sistema circolare". Le scadenze per il versamento del tributo sono rimaste le stesse. Ringrazia l'Ufficio Ragioneria per aver provveduto a tutti gli adempimenti nonostante l'assenza prolungata della dipendente dell'ufficio tributi.

**INTERVIENE** il Consigliere Caddeo Roberto: rileva che anche su questa proposta manca il parere del revisore. In questo caso peraltro non si tratta di una conferma di quanto stabilito gli anni scorsi visto che le tariffe sono diverse. Ha, comunque, apprezzato l'illustrazione dell'Assessore e si compiace del fatto che si è riusciti ad aprire l'ecocentro che ha contribuito ad una riduzione dei costi incentivando la raccolta differenziata. Annuncia astensione e ribadisce perplessità sull'assenza del parere del revisore. Chiede al riguardo chiarimenti all'ufficio ragioneria. Conclude osservando che non è comunque sua intenzione sollevare problemi perchè capisce l'esigenza di procedere tempestivamente all'approvazione del bilancio.

**INTERVIENE IL SINDACO:** ringrazia per l'atteggiamento costruttivo del gruppo di minoranza. Riconosce che la realizzazione dell'ecocentro avvenuta con l'amministrazione Zucca è poi migliorata.

**IL SINDACO,** rilevato che non vi sono altri interventi e/o dichiarazioni di voto dichiara aperta la votazione in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 9;

Contrari nessuno;

Astenuti n. 4 (Caddeo R., Mameli A., Saderi S., Steri S.).

## DELIBERA

**DI APPROVARE** le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo.

**1. DI APPROVARE** il **Piano Finanziario dei costi complessivi** come rappresentato nell'allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale redatto e curato dal Responsabile del settore tecnico titolare della gestione dei servizi dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

**2. DI APPROVARE** il riparto dei costi fissi e dei costi variabili nelle misure del 75% alle utenze domestiche e per il restante 25% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie;

**3. DI DARE ATTO** che le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

cat	utenze non domestiche
N/A01	Musei, Biblioteche, scuole, asili nido, associazioni, luoghi di culto
N/A02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre
N/A04	Esposizioni, autosaloni, depositi, aree scoperte operative eccetto cat. 16 e cat. 17



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

N/A05	Alberghi con ristorante
N/A06	Alberghi senza ristorante, Agriturismi, B&B
N/A08	Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori
N/A09	Banche, istituti di credito, uffici postali
N/A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
N/A11	Edicole, farmacie, tabacchi, plurilicenze
N/A12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
N/A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto
N/A14	Attività industriali con capannoni di produzione
N/A15	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto
N/A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie c/tavoli, pub
N/A17	Bar, caffè e pasticcerie, locali di distributori automatici
N/A18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari in genere
N/A19	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte della cat. 16 e cat. 17 eccetto area scoperta chiosco parco
N/A20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
N/A21	Discoteche, night club, teatri e cinematografi

tenuto conto che alcune attività non incluse esplicitamente nella tabella allegata al DPR 158/99, essendo presenti nel territorio di Sardara, sono state aggregate per analogia, alla categoria tariffaria con più simile produttività potenziale di rifiuti:

- asili nido nella categoria 01;
- impianti sportivi e palestre nella categoria 02;
- Bed & Breakfast nella categoria 06
- depositi ed aree scoperte operative eccetto cat. 16 cat. 17, nella categoria 04;
- ambulatori nella categoria 08;
- uffici postali nella categoria 09;
- pizzerie solo asporto nella categoria 15;
- distributori automatici nella categoria 17
- aree scoperte cat. 16 e cat. 17 nella categoria 19( eccetto il chiosco del parco pubblico nel quale l'attività con tavolini e sedie è svolta esclusivamente all'aperto)
- teatri e cinematografi nella cat. 21
- agriturismi nella categoria 06

**4. DI DETERMINARE** i coefficienti di produttività applicati scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegata al DPR 158/1999 come di seguito rappresentati:

cat	utenze domestiche	Ka	Kb
D/1	un occupante	0,75	0,80
D/2	due occupanti	0,88	1,60
D/3	tre occupanti	1,00	2,00
D/4	quattro occupanti	1,08	2,60
D/5	cinque occupanti	1,11	3,20
D/6	sei occupanti	1,10	3,70

  

cat	utenze non domestiche	Kc	Kd
N/A01	Musei, Biblioteche, scuole, asili nido, associazioni, luoghi di culto	0,41	3,54
N/A02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre	0,59	5,17
N/A04	Esposizioni, autosaloni, depositi, aree scoperte operative eccetto cat 16 e 17	0,43	3,76



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

N/A05	Alberghi con ristorante	1,28	11,28
N/A06	Alberghi senza ristorante, Agriturismi, B&B	0,92	8,11
N/A08	Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori	0,98	8,57
N/A09	Banche, istituti di credito uffici postali	0,54	4,71
N/A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,05	9,23
N/A11	Edicole, farmacie, tabacchi, plurilicenze	1,27	11,16
N/A12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,92	8,09
N/A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	1,18	10,37
N/A14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,64	5,58
N/A15	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto	0,81	7,13
N/A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie c/tavoli, pub	6,86	60,36
N/A17	Bar, caffè, pasticcerie, locali di distributori automatici	5,35	47,06
N/A18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari in genere	1,68	14,84
N/A19	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 16 e 17 eccetto area scop chiosco parco	2,58	22,68
N/A20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,61	49,38
N/A21	Discoteche, night club, teatri e cinematografi	1,39	12,19

## 5. DI APPROVARE LE SEGUENTI TARIFFE PER L'ANNO 2019

cat	utenze domestiche	quota fissa	quota variabile
UD/1	un occupante	0,48	55,31
UD/2	due occupanti	0,57	110,62
UD/3	tre occupanti	0,65	138,27
UD/4	quattro occupanti	0,70	179,76
UD/5	cinque occupanti	0,72	221,24
UD/6	sei occupanti	0,71	255,81

cat	utenze non domestiche	quota fissa	quota variabile
UN/A01	Musei, Biblioteche, scuole, asili nido, associazioni, luoghi di culto	0,34	0,38
UN/A02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre	0,49	0,56
UN/A04	Esposizioni, autosaloni, depositi, aree scoperte operative eccetto cat 16 e 17	0,35	0,40
UN/A05	Alberghi con ristorante	1,05	1,22
UN/A06	Alberghi senza ristorante, Agriturismi, B&B	0,76	0,87
UN/A08	Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori	0,81	0,92
UN/A09	Banche, istituti di credito uffici postali	0,44	0,51
UN/A10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,86	0,99
UN/A11	Edicole, farmacie, tabacchi, plurilicenze	1,05	1,20



# COMUNE DI SARDARA

Provincia del Medio Campidano

UN/A12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,76	0,87
UN/A13	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0,97	1,12
UN/A14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,53	0,60
UN/A15	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto	0,67	0,77
UN/A16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie c/tavoli, pub	5,65	6,50
UN/A17	Bar, caffè, pasticcerie, locali di distributori automatici	4,40	5,07
UN/A18	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari in genere	1,38	1,60
UN/A19	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 16 e 17 eccetto area scop. chiosco parco	2,12	2,44
UN/A20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,62	5,32
UN/A21	Discoteche, night club, teatri e cinematografi	1,14	1,31

## 6. DI STABILIRE che per l'anno 2019 :

- Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al 1° gennaio del 2019, salvo cessazione utenza o nuova utenza; le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente;

-la presentazione delle domande per usufruire delle agevolazioni o riduzioni ai fini della TARI ha come ultima scadenza prorogabile il 28/02/2019;

-la riscossione della TARI avviene in quattro rate aventi le seguenti scadenze:

**1° rata: 31 maggio 2019**

**2° rata: 31 luglio 2019**

**3° rata: 30 settembre 2019**

**4° rata: 30 novembre 2019**

**7. DI DARE ATTO** che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle rate, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata al 31 luglio 2019;

**8. DI DARE ATTO** che il versamento avviene in autoliquidazione mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 o bollettino postale, il Comune, per facilitare il corretto versamento della tassa, fa pervenire ai contribuenti entro la scadenza della prima rata, apposito avviso di pagamento contenente i modelli per il versamento precompilati;

**9. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al portale del MEF nei termini previsti.

**DI DICHIARARE** con separata votazione palese, riportante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 23**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2019**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/03/2019

Il Responsabile del Settore  
D.ssa Maria Onnis

## Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/03/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario  
D.ssa Maria Onnis





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 23**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2019**

## Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/03/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 23**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DETERMINAZIONE TARIFFE E SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2019**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/03/2019

Il Responsabile del Settore  
D.ssa Maria Onnis

## Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/03/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario  
D.ssa Maria Onnis



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to MONTISCI Roberto

Il Segretario Comunale  
F.to CORDA Cristina

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 05/04/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 20/04/2019, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale  
F.to CORDA Cristina

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **22/03/2019**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale  
CORDA Cristina